

## Scheda del documento

**24 gennaio 1474, Bellinzona**

*Locazione / Instrumentum livelli*

Giovanni Antonio del fu Ambrogio Cislaghi, abitante a Bellinzona, investe a titolo di eredità per 29 anni rinnovabili Giacomo del fu Paganino «de Curtenova» di Piancalardo di una pertica di terreno arativo nel territorio di Gudo «ad Riazolum», venduta da Giacomo a Giovanni Antonio al prezzo di 50 lire di terzoli, come contenuto nella vendita dello stesso giorno (v. ASTi, Famiglia Antognini 18). Il canone è di 3 staia di castagne secche e pestate, allo staio del comune di Bellinzona, da consegnare per la festa di s. Martino.

Notaio rogatario: Franciscus de la Mota p.i.a.n. Birinzone f. c. ser Iacobi.

Notaio scrivente: Andreas f.q. ser Iohannoli de Muralto Locarni n.p.a.i.

*Originale; lat.*

*ASTi, Famiglia Antognini 19*

*310 x 370 mm, righe 34. Fori lungo le piegature, dovuti a consunzione e rosicatura, macchie e lacerazione nel margine sinistro.*